

Living

MARC NEWSON *«Sono tornato a Itaca»*

GLI HAMPTONS A COLORI DI CINDY SHERMAN

FOOD & DESIGN *Cinque modi di mangiare con gli occhi*

Il 9 giugno con il Corriere della Sera 2€ (Corriere della Sera € 1,50 + Living € 0,50). Non vendibile separatamente



WWW.LIVING.CORRIERE.IT

OLTRE IL GIARDINO

Il dentro sembra fuori e la città campagna.

Buenos Aires rompe i confini

Lipsia

— LA DISINVOLTA

NUOVA CAPITALE CREATIVA DELLA GERMANIA, COMPIE MILLE ANNI E TORNA ALLA RIBALTA CON ENTUSIASMO. TRA EX FABBRICHE E ARCHITETTURE POSTMODERNE

TESTO — KERSTIN ROSE
FOTO — CHRISTIAN SCHAULIN

DESIGN TOUR

L'ex cotonificio Spinnerei nel quartiere Lindenau. I 10 ettari dell'impianto sono ora diventati un hub creativo, colonizzato da gallerie d'arte, negozi e ristoranti



01

Oper Leipzig: l'unico teatro progettato dalla Germania Est è un gioiello Anni 50 (a sinistra). Il canale Karl-Heine nel quartiere di Plagwitz (sotto). Gli interni lignei della cantina Auerbachs Keller, frequentata da Goethe (in basso)

DA NON PERDERE

Lipsia festeggia mille anni dalla sua fondazione. Per tutta l'estate ci saranno concerti, feste e appuntamenti. Difficile credere che, 15 anni fa, fosse ancora una grigia città fantasma con edifici fatiscenti e acque inquinate. Nel corso degli anni, dopo la riunificazione della Germania, è stato investito parecchio denaro nel centro storico e questa scelta ha pagato: il vecchio Zentrum, con i tanti edifici barocchi, rinascimentali e del periodo della prima rivoluzione industriale, è stato restaurato in modo impeccabile e attira visitatori da tutto il mondo. Pranzano nello storico Auerbachs Keller, fanno shopping nella vicina Mädlar Passage, ascoltano concerti di Bach nella famosa Thomaskirche oppure visitano il Mendelssohn-Haus. Musica, soprattutto. L'orchestra del Gewandhaus divenne famosa ai tempi della Repubblica Democratica Tedesca con il direttore Kurt Masur, oggi diretta dall'italiano Riccardo Chailly. Anche il Gewandhaus è un vero gioiello, un successo dell'architettura della Germania Est, insieme alla vicina Opera: unico teatro a essere stato commissionato dalla RDT. Gli eleganti interni Anni 50 sono perfettamente conservati, compresi luci e arredi. A sudovest, invece, nei tranquilli quartieri di Plagwitz e Lindenau, trovano nuova vita ex fabbriche di tappezzerie e di guanti. Crepitando, la vecchia motonave da diporto MS-Weltfrieden si fa strada tra il Karl-Heine-Kanal e il fiume Weiße Elster. Il viaggio conduce lungo rive rinaturalizzate, vecchie industrie, caffè e parchi. Un modo comodo per ammirare con calma la bella architettura industriale.



LIFESTYLE

La vita a Lipsia è disinvolta. Qui la gente apre negozi senza fare troppi piani aziendali, ma solo con buone idee e tanta passione. Come Manfred Mülhaupt. Nel 1994 è stato uno dei primi artisti a inaugurare un atelier nei capannoni giganteschi del dismesso cotonificio nel distretto sudovest della città. «Allora eravamo veri pionieri», ricorda. «Qui non c'era niente». Nel frattempo, ha concluso la sua carriera artistica e trasformato l'atelier in microappartamenti da affittare. Nel loft dall'atmosfera underground, dove ci sono ancora i quattro lavandini dello spogliatoio femminile, possono alloggiare fino a otto persone. L'idea ha riscosso un tale successo che lui e la compagna, l'artista Jana Gunstheimer, hanno convertito altri tre ambienti degli storici capannoni in Meisterzimmer, stanze per gli ospiti.

Il giramondo Thomas Wrobel ha imparato a cucinare nel Sichuan, in Cina. Ora nel suo ristorante Chinabrenner introduce gli abitanti di Lipsia al gustoso cibo delle bancarelle. Insieme al menu viene portato un libro che spiega ingredienti e modalità di preparazione. Artisti e creativi del distretto assicurano che questa bottega è la loro seconda casa. Café Fleischerei: già come macelleria era qualcosa di speciale. Come caffè, però, è una vera attrazione. Sul bancone, dove un tempo passavano salsicce, ora vengono servite autentiche delizie. Sedili e bancone in legno moderni sono stati aggiunti dall'architetto Michael Grzesiak. Il soffitto art déco in vetro, le piastrelle colorate e i ganci da macellaio, invece, sono originali. Persino la cucina degli Anni 50, diventata oggi un'altra sala per gli ospiti, dà l'impressione che il macellaio se ne sia appena andato.



Nel 1981, l'orchestra Gewandhaus ottenne la sua terza sala da concerti, realizzata da Rudolf Skoda senza angoli retti



02

Nell'hotel Arcona Living Bach14 c'è il bistrò Weinwirtschaft (a destra). Look industriale per gli appartamenti della Pension Meisterzimmer (in alto). La macelleria Fleischerei trasformata in bar Jugendstil (sopra)



I cappelli di Angela Wandelt della boutique Salon 21, nel cotonificio Spinnerei (a destra). L'ex fabbrica Feinkost ospita la calzoleria Fußgänger (sotto) e l'officina-falegnameria Goldstein & Co. (in basso)



SCENA CREATIVA

Se da un lato Lipsia viene continuamente ampliata in quanto città di fiere e congressi, dall'altro le vecchie fabbriche, in parte ancora abbandonate, attirano i creativi. Nella periferia sud, quella che un tempo era la Feinkostfabrik, una fabbrica alimentare, ora è una fortezza che resiste alla gentrificazione. Dietro alla facciata piena di graffiti, che minaccia di crollare da un momento all'altro, si è riunita una manciata di giovani di Lipsia. Vendono moda hippie, scarpe fatte a mano nella bottega Fußgänger e mobili nel Goldstein & Co. Matthias Dietrich, il proprietario, ha un debole per l'industrial chic degli ultimi cent'anni. Insieme a un gruppetto di persone restaura la merce nella sua officina di fabbro e nella falegnameria, e propone pezzi unici o riproduzioni. I laboratori e lo showroom meritano una

visita, anche perché in vendita ci sono vere rarità dell'ex RDT. Lì, subito dopo il ricongiungimento delle due Germanie, con un fiuto finissimo, Matthias Dietrich ha salvato oggetti che nessuno voleva più. Oggi collezionisti e intenditori sborsano cifre alte pur di aggiudicarsi vecchi orologi da parete o sgabelli. Nell'area del cotonificio Spinnerei, la stilista Heike Müller e la modista Angela Wandelt hanno aperto la boutique Salon 21. Le due designer sono accomunate dalla passione per i tessuti di alta qualità, l'artigianato e le creazioni insolite. I cappelli di Angela sono morbide sculture, portabilissime, e i modelli di Heike sono dichiarazioni d'amore ai tweed scozzesi. Una delle conquiste più recenti della scena creativa è il Kunstkraftwerk: una centrale elettrica, gigantesca e abbandonata, che ora ospita mostre ed eventi culturali.

L'installazione di fischietti dell'artista Bogomir Ecker al Museo delle Arti Figurative (in questa foto). L'ex cotonificio Spinnerei è ora occupato da studi d'arte e negozi creativi (a destra). La facciata del Grassi Museum (in basso)



ARTE

Lo stabilimento dell'ex Baumwollspinnerei, il cotonificio risalente a oltre cent'anni fa e parzialmente ristrutturato negli ultimi anni, è il fulcro e caposaldo della scena artistica di Lipsia. Sul terreno aziendale, grande sei ettari, nel distretto sudovest della città, gli artisti hanno infatti aperto i loro atelier. Così ha fatto anche il famoso pittore Neo Rauch, considerato il massimo esponente della Nuova Scuola di Lipsia. È rappresentato dalla galleria adiacente, la celebre Galerie Eigen+Art, che, sotto la direzione del fondatore Gerd Harry Lybke, lo ha portato a ottenere una fama internazionale. Nel centro storico di Lipsia si trova il Museo delle Arti Figurative, un cubo moderno che si riflette come un'apparizione sul tessuto storico della città. L'edificio, ben definito, fatto di vetro, cemento, calcare e legno di quercia,

fornisce un ambiente spazioso per le collezioni. Gli ampi cortili e le terrazze all'interno riprendono la struttura delle storiche gallerie cittadine. A due passi da lì si trova il Grassi Museum, considerato dagli intenditori uno dei più belli della Germania. È formato dal museo di etnologia, da quello degli strumenti musicali e dal museo di arti applicate, che presenta oggetti di uso quotidiano dall'antichità al presente. Gli appassionati del Bauhaus possono ammirarne le geometriche vetrate delle scale, progettate da Josef Albers. Le finestre in vetro soffiato furono distrutte durante la guerra e ripristinate nel 2011. La Galleria d'Arte Contemporanea è un hot spot d'incontri, con un edificio basso, essenziale, ampliato nel 2004. Lì si trova il Café Bau Bau che, a intervalli regolari, viene trasformato da artisti e puntualmente ribattezzato.





L'altra Germania, col passo rilassato

La torre del nuovo Municipio vista dal Johanna Park, una delle aree verdi più frequentate dagli abitanti di Lipsia

SCENA CREATIVA

I pannelli lignei della secolare cantina **Auerbachs Keller** hanno ispirato Goethe a scrivere il suo *Faust*. Due i ristoranti: uno gourmet e uno tradizionale. *Grimmaische Strasse 2-4 (Mädler Passage)*, tel. +49/341216100
 ➤ **AUERBACHS-KELLER-LEIPZIG.DE**
 Prima macelleria ora caffè, **Fleischerei** è un'autentica attrazione. Intatto il bancone, dove un tempo c'erano le salsicce, le piastrelle colorate e i ganci da macellaio. *Jahnallee 23*, tel. +49/34196257848
 ➤ **FACEBOOK.COM/PAGES/FLEISCHEREI/103653939774214**
 I lipsiani sono tutti concordi: la cucina migliore si trova nell'ex mulino di **Münsters**, un crossover tra piatti europei

e regionali. In abbinamento si può scegliere tra più di 60 vini, serviti al calice. *Platnerstrasse 13*, tel. +49/3415906309
 ➤ **MÜNSTERS.COM**
Chinabrenner è il cinese più apprezzato della città: cibo orientale autentico preparato in modo casalingo. *Gießereistrasse 18*, tel. +49/3414927715
 ➤ **CHINABRENNER.DE**

SHOPPING

Lipsia è una città ricca di passaggi coperti e gallerie. Una delle più belle, in pieno centro, è la **Mädler Passage**, restaurata in modo impeccabile. Qui è possibile fare acquisti raffinati, immersi in un ambiente Jugendstil. *Grimmaische Strasse 2-4*
 ➤ **MAEDLERPASSAGE.DE**



Sull'ex terreno di una fabbrica di specialità gastronomiche, aziende e negozi alternativi si sono riuniti in cooperativa. Tra gli indirizzi interessanti, c'è la calzoleria di Peter Hartwig, **Maßschuhe Manufaktur Fußgänger**, che produce calzature sofisticate in fine cuoio di cavallo. *Karl-Liebknecht-Strasse 36/Feinkostgelände*, tel. +49/3411499666

➤ **FUSSGAENGER.DE**
 Matthias Dietrich restaura oggetti raccolti in tutto il Paese nel suo laboratorio di fabbro e falegname, **Goldstein & Co.**, e mette in vendita pezzi unici, ma anche riproduzioni. *Karl-Liebknecht-Strasse 36/Feinkostgelände*, tel. +49/3413019008
 ➤ **GOLDSTEIN-INTERIEUR.COM**
 La stilista Heike Müller e la modista Angela Wandelt hanno aperto **Salon 21**, una boutique di moda all'interno dell'ex cotonificio Spinnerei. Angela realizza cappelli, Heike taglia e cuce autentici tweed scozzesi. *Spinnereistrasse 7, Halle 21/Spinnereigelände*
 ➤ **SAXONYDUCKS.DE**
 ➤ **GELA-HUETE.DE**

DORMIRE

L'hotel **Arcona Living Bach14** è un pratico punto di partenza per percorrere a piedi gli itinerari turistici della città. È possibile scegliere tra camere moderne e ambienti storici con soffitti affrescati. All'interno, il bistro **Weinwirtschaft** offre vino e tapas con vista sulla chiesa di San Tommaso. *Thomaskirchhof 13/14*, tel. +49/341 496140
 ➤ **BACH14.ARCONA.DE**
 Nell'ex cotonificio Spinnerei, l'artista Manfred Mülhaupt ha trasformato il suo atelier in appartamenti per gli ospiti: **Pension Meisterzimmer**. Atmosfera underground e vecchi arredi d'ispirazione industriale. *Spinnereistrasse 7/Spinnereigelände*, tel. +49/34130677099
 ➤ **MEISTERZIMMER.DE**

ARTE

Oltre alle collezioni di grafica e di sculture, il **Museo delle Arti Figurative** si concentra sui maestri olandesi del XVII secolo, e sugli artisti dell'ex RDT. *Katharinenstrasse 10*, tel. +49/341216990
 ➤ **MDBK.DE**



Una camera dell'hotel **Arcona Living Bach14** (a sinistra). Le stiliste **Heike Müller** e **Angela Wandelt** hanno aperto la boutique **Salon 21** nell'ex cotonificio **Spinnerei** (a destra)

DA NON PERDERE

Oltre all'alta qualità acustica, la sala per concerti **Gewandhaus** è un gioiello architettonico della Repubblica Democratica Tedesca. Rudolf Skoda progettò l'edificio senza nemmeno un angolo retto. Prenotare i biglietti con largo anticipo. *Augustusplatz 8*, tel. +49/3411270280

➤ **GEWANDHAUS.DE**

L'architetto Kunz Nierade ha scelto il soffione del tarassaco per decorare le ringhiere delle scale e le lampade dell'**Oper Leipzig**. L'unico teatro commissionato dal regime della RDT è un capolavoro Anni 50. Palcoscenico per opere e balletti. *Augustusplatz 12*, tel. +49/034112610

➤ **OPER-LEIPZIG.DE**

Alla **Mendelssohn-Haus**, da poco restaurata, è possibile vestire i panni del direttore d'orchestra Felix Mendelssohn Bartholdy e dettare il ritmo della musica con l'aiuto di una bacchetta interattiva. *Goldschmidtstrasse 12*, tel. +49/3411270294

➤ **MENDELSSOHN-HAUS.DE**

Da nord a sud, Lipsia è attraversata da un lungo circuito di boschi: 10 km di verde da fare in bici o a piedi. Al centro, l'ampio **Clara-Zetkin-Park** è formato da dolci colline e piccoli specchi d'acqua.



Altre immagini di locali, negozi, gallerie si trovano cercando **VIAGGIO A LIPSIA** nella sezione **INDIRIZZI** di **living.corriere.it**